

conto comparso sui due giornali non fosse in tutto conforme al vero, incluse le stesse parole attribuite al Carducci in una affettuosa commemorazione dell'Abba appena scomparso (1).

Il Merenda le trasportò dalle colonne dei giornali in più solenne sede, in un elogio letto nel 1911 nella Società siciliana per la Storia Patria (2). Gualtiero Castellini, che nel 1910 si era limitato ad affermare (3) che il Carducci aveva scritto a un dipresso all'Abba: « Le do allo Zanichelli perché le stampi » accolse invece due anni più tardi (4) tutto

---

(1) GASPARE AMORETTI. « G. C. Abba », commemorazione fatta il 18 dicembre 1910 alla Università Popolare di Savona. Savona, Tip. Coop. 1911.

(2) PIETRO MERENDA. « Elogio di G. C. Abba » letto nella Società siciliana per la Storia Patria il 19 marzo 1911. Palermo, Tip. Boccone del Povero, 1912, cfr. p. 7.

(3) GUALTIERO CASTELLINI. « L'Aedo eroico. » Marzocco, Firenze, 13 novembre 1910.

(4) GUALTIERO CASTELLINI: Introduzione ai « Ritratti e Profili » dell'Abba, p. 21, Torino, S. T. E. N., 1912. Tale introduzione riproduce quasi testualmente il saggio sull'Abba pubblicato nella *Nuova Antologia* del 16 marzo 1912.